Anno IX. Udine — Giovedì 16 Luglio 1891. (Conto corrente colla Posta) N. 168.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

ABBONAMENTI

Udine, a domicilio, e nel regno:
Anno . . . . . L. 16
Semestre . . . . . » 8
Trimestre . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

INSERZIONI

TARIFFA

Corpo del giornale L. 1 per linea - Sopra le firme (necrologi, comunicati e dichiarazioni, ringraziamenti C. 60 - Terza pagina C. 50 - Quarta pagina C. 25 - Per più inserzioni sconti eccezionali.
Le inserzioni si misurano col lineometro corpo 7.

Un numero arretrato Centesimi 10

Conto corrente colla Posta

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai.

PAOLO BILLIA

Come è detto nel manifesto agli elettori politici del Collegio Udine I°, il comm. Paolo Billia non ha bisogno di presentazioni.

Si potrebbe dire che non vi è in Friuli chi non lo conosca.

Inutili quindi i lunghi discorsi sul nostro candidato.

Noi ci limiteremo a ricordare quei tratti più importanti della sua vita pubblica, specialmente in questi ultimi vent'anni, per i quali il Billia si è acquistato titolo alla gratitudine pubblica, e tale da poter ben far decidere gli elettori a recarsi unanimi all'urne per dargli il voto.

Da quando nel 1870 venne eletto Deputato del Collegio di San Daniele-Codroipo, si può dire che egli abbandonò quasi interamente la professione di avvocato, ed in gran parte i propri affari, per dedicarsi alla vita pubblica.

Fece notevoli studi e lavori sulle Opere pie della città; ebbe parte importante nell'amministrazione del Municipio, e molto si deve a lui se il piano regolatore della città trasformò ed abbellì la parte esterna di Udine da porta Gemona a porta Aquileja.

Egli ebbe parte principale nella costituzione della Cassa di risparmio autonoma, liberando il paese dalla tutela onerosa della Cassa di risparmio di Milano. Quanto prospere siano oggi le sorti della nostra Cassa di risparmio, ch'è la custode del patrimonio del povero, e dove il Billia è costantemente consigliere, tutti lo sanno.

Fu pure fra i fondatori ed è anche attualmente fra gli amministratori della Banca di Udine, dove si verificò un fatto che merita ricordato ad eterno onore del nostro paese; il risarcimento della perdita colla Banca di Romagna (circa 100 mila lire), da parte degli amministratori della Banca stessa.

Alla Provincia, ora come Consigliere, ora come Deputato provinciale, ora come membro della Commissione delle strade ferrate, egli prestò sempre opera zelante ed intelligente. A lui dobbiamo in gran parte la nostra rete ferroviaria complementare; egli fu il principalissimo promotore del Consorzio Ledra, che riuscì a dissetare la parte arida della nostra Provincia. Quei moltissimi abitanti elettori del primo Collegio che devono a lui questo grande beneficio, potranno trovar grave il disturbo di recarsi all'urna a votare per lui?

Fra i meriti del comm. Billia nell'amministrazione provinciale, non va dimenticato quello di essere stato sempre un elemento di pace fra la parte destra e la parte sinistra del Tagliamento.

Da molti anni è membro della Giunta di vigilanza dell'Istituto tecnico, e fu uno dei due firmatari della locazione del podere Ongaro, che tanti vantaggi porta all'istruzione agraria della nostra Provincia.

Consigliere attivissimo dell'Associazione agraria friulana, egli prestò opera sapiente anche nelle questioni che risguardavano il nuovo Catasto.

In questi ultimi anni egli si rese benemerito col promuovere importanti industrie: del Cotonificio egli è un importante azionista, e si adoperò efficacemente a procurare altri capitali; la fabbrica di parchetti, la Società dei vimini, il tram cittadino, di cui è presidente, sono sorti per sua iniziativa o per sua valida cooperazione.

Quegli operai che fecero sentire nelle adunanze qualche voce contraria, dicendo che il comm. Billia non s'interessa alla sorte degli operai, dovrebbero fare il conto di quante persone vivono di queste industrie. Gli operai dovrebbero una buona volta imparar a conoscere chi sono i loro veri amici, vale a dire se quelli che li adulano con belle parole e ne accarezzano i difetti, o quelli che promovendo le industrie, porgono modo a tutti i lavoratori che hanno buona volontà, di vivere e guadagnare onestamente.

E non intendiamo con ciò di essere riusciti a ricordare tutto ciò che egli ha fatto e continua a fare con zelo volonteroso pel bene pubblico, sempre quando venne richiesto dell'opera sua.

È inutile poi che diciamo come il comm. Paolo Billia sia fornito di una intelligenza distinta, di una attività febbrile, meravigliosa per la sua età, e di una perfetta conoscenza degli uomini.

Tali doti, congiunte ad un vivo interesse e ad un grande affetto per tutto ciò che riguarda il progresso civile ed economico del nostro paese, fanno sì che noi possiamo considerare una vera fortuna, che, nelle critiche circostanze con cui si presentava la presente elezione nel nostro Collegio, egli abbia consentito che il suo nome venisse portato.

L'ON. SOLIMBERGO

A proposito della frase *Giuda di Doda* che il Galati diresse all'on. Solimbergo nella ben nota circolare querelata, siamo lieti di poter pubblicare copia del dispaccio che l'on. Doda ha inviato da Terni al suo collega on. Solimbergo. A togliere tutte le insinuazioni che si potevano fare dai maligni sulla suddetta frase ed a maggior confusione del signor Galati e dei suoi seguaci, ecco il dispaccio del Doda nella sua integrità:

« *Deputato Giuseppe Solimbergo*

« Roma

« Terni, 14 luglio 1891.

« Mentre si lanciano contro di Lei « accuse che non possono ferire l'inte« grità del suo carattere, permetta, egre« gio amico, che io mi associ alla una« nime riprovazione che Le accompagna, « esprimendole nuovamente i sentimenti « di affettuosa stima che da lunghi anni « mi legano a Lei, e sono fiero di averla « collega nella rappresentanza del nostro « Friuli.

« *Seismit-Doda* »

* * *

Leggesi nel *Diritto:*

« Abbiamo da Udine che tutto il Friuli, senza distinzione di partiti, è sorto in questi giorni a protestare con un indirizzo coperto di firme, contro una pubblicazione tendente a colpire la reputazione dell'on. Solimbergo. Questi, secondando ragionevolmente le premure delle più autorevoli persone della sua patriottica provincia, ha dato — e non poteva fare altrimenti — querela giudiziaria.

« Pare a noi che certe accuse enormi non vadano raccolte e si smontino da sè, tutt'al più lasciando, come è il caso, intera libertà di azione alla legge. Noi conosciamo l'on. Solimbergo da lungo tempo. Per dieci anni egli fu collaboratore al *Diritto*, e noi ne serbiamo gratissimo ricordo.

« Ora i suoi conterranei friulani dimostrano quanta stima sentono verso il loro deputato, mercè l'indirizzo di cui sopra abbiamo fatto cenno ».

* * *

L'Opinione così si esprime alla sua volta:

" Il nostro amico, on. Solimbergo, deputato del I° Collegio di Udine, ha dato querela per diffamazione contro il sig. Domenico Galati, il quale pubblicò contro di lui oltraggi, che dovevano suscitare e suscitarono in tutto il Friuli un sentimento legittimo di viva protesta.

E noi che conosciamo Giuseppe Solimbergo e le popolazioni friulane, non ci meravigliamo di questa manifestazione. "

CIÒ CHE PAGHIAMO
e come paghiamo

Abbiamo sott'occhio l'annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro, che comprende la parte statistica ed è, si può dire, lo specchio fedele delle riscossioni del regno.

La statistica ora pubblica concerne i versamenti fatti nelle tesorerie del regno durante l'esercizio del 1 luglio 1889 al 30 giugno 1890. La somma totale di questi versamenti, comprese tutte le tasse, il lotto, l'imposta di ricchezza mobile per ritenuta, le tasse ferroviarie, i diritti di legazioni e consolati all'estero, le dogane ed i diritti marittimi, ascese a lire 1,316,088,752,86.

La quota per ogni abitante del regno fu di 45 45.

Alle varie tavole statistiche che concernono i singoli rami di contribuzione, segue un quadro generale di classificazioni delle provincie e delle regioni per ciascuna imposta, secondo le quote per abitanti: è un quadro interessantissimo, che merita di essere studiato, imperocchè può distruggere molti pregiudizi, ed eliminare confronti, talora odiosi, sulle quote pagate da ciascuna delle dieci regioni d'Italia.

* * *

Per l'imposte sui fondi rustici ha il numero 1 la Lombardia, il 2 l'Emilia, il 3 il Lazio, il n. 4 la Sardegna, il n. 5 le Marche e l'Umbria, il n. 6 il Napoletano, il n. 7 il Veneto, il n. 8 Piemonte e Liguria; il n. 9 la Toscana; il n. 10 la Sicilia.

Per l'imposta dei fabbricati il numero 1 spetta al Lazio; il n. 2 alla Toscana; il n. 3 al Piemonte e Liguria; il n. 4 alla Lombardia; il n. 5 al Napoletano; il n. 6 alla Sicilia; il n. 7 all'Emilia; il n. 8 al Veneto; il n. 9 alla Sardegna; il n. 10 alle Marche e l'Umbria.

Nell'imposte di ricchezza mobile sopra ruoli la classificazione è la seguente: n. 1 Lazio; n. 2 Toscana; n. 3 Piemonte e Liguria; n. 4 Lombardia; n. 5 Emilia; n. 6 Veneto; n. 7 Napoletano; n. 8 Marche e l'Umbria; n. 9 Sicilia; n. 10 Sardegna.

Nell'imposte di ricchezza mobile per ritenuta ha il n. 1 il Lazio, a cagione di Roma capitale; ha il n. 2 la Toscana; il n. 3 la Lombardia; il n. 4 la Sicilia; il n. 5 Piemonte e Liguria; il n. 6 il Napoletano; il n. 7 la Sardegna; il n. 8 l'Emilia: il n. 9 il Veneto; il n. 10 le Marche l'Umbria.

Nel totale delle imposte dirette precedenti il n. 1 spetta al Lazio; il n. 2 alla Toscana; il n. 3 alla Lombardia; il n. 4 al Piemonte e Liguria; il n. 5 all'Emilia; il n. 6 al Napoletano; il n. 7 al Veneto; il n. 8 alla Sardegna; il n. 9 alla Sicilia; il n. 10 alle Marche e l'Umbria.

* * *

Esaminando la tabella in quanto concerne la tassa sulle successioni, sui redditi di manomorta, di registro, di bollo, di surrogazione di bollo e registro, ipotecarie e sulle concessioni governative, la classificazione è la seguente: 1 Lazio; 2 Piemonte e Liguria; 3 Toscana; 4 Lombardia; 5 Sicilia; 6 Napoletano; 7 Emilia; 8 Marche ed Umbria; 9 Sardegna; 10 Veneto.

Per la tassa sul movimento a grande e piccola velocità nelle ferrovie: n. 1 Toscana; 2 Lombardia; 3 Sardegna; 4 Sicilia; 5 Veneto; 6 Lazio; 7 Piemonte e Liguria; 8 Emilia; 9 Napoletano; 10 Marche ed Umbria.

Nel totale delle tasse sugli affari, indicate precedentemente, il 1. posto spetta al Lazio, il 2. alla Toscana, il 3. alla Lombardia, il 4. al Piemonte e Liguria, il 5. alla Sicilia, il 6. al Napoletano, il 7. all'Emilia, l'8. alla Sardegna, il 9. alle Marche e l'Umbria, il 10. al Veneto.

Nella tassa sulla fabbricazione degli spiriti, della birra, sui dazi interni di consumo, sui tabacchi sali, il Lazio ha il n. 1, la Toscana il n. 2, la Lombardia il n. 3, il Piemonte e la Liguria il n. 4, l'Emilia il n. 5, il Veneto il n. 6, il Napoletano il n. 7, le Marche e l'Umbria il n. 8, la Sardegna il n. 9, la Sicilia il n. 10.

* * *

Per le dogane ed i diritti marittimi ecco le classificazioni: 1. Piemonte e Liguria, 2. Lazio, 3. Marche e Umbria, 4. Toscana, 5. Veneto, 6. Lombardia, 7. Napoletano, 8. Sicilia, 9. Emilia, 10. Sardegna.

Nel totale delle tasse di consumo, precedentemente indicate, il Piemonte e la Liguria hanno il n. 1, il Lazio il n. 2, le Marche e l'Umbria il n. 3, la Toscana il n. 4, il Veneto il n. 5, la Lombardia il n. 6, il Napoletano il n. 7, la Sicilia il n. 8, l'Emilia il n. 9, la Sardegna il n. 10.

In quanto al lotto, ecco l'indicazione delle cifre: n. 1 Lazio, n. 2 Napoletano, n. 3 Sicilia, n. 4 Toscana, n. 5 Piemonte e Liguria, n. 6 Veneto, n. 7 Emilia, n. 8 Lombardia, n. 9 Marche ed Umbria, n. 10 Sardegna. (Nelle due provincie di Cagliari e Sassari non vi è il lotto ufficiale).

* * *

Riassumendo tutte le tasse e tutte le cifre, si ha la seguente classificazione complessiva delle varie regioni: 1. Lazio, 2. Piemonte e Liguria, 3. Toscana 4. Lombardia, 5. Marche e Umbria, 6. Veneto, 7. Napoletano, 8. Sicilia, 9. Emilia, 10 Sardegna.

La quota per abitante di ciascuna regione, pagata per qualunque genere di contributo, dà le seguenti cifre: Piemonte e Liguria lire 62,74; Lombardia 46,98; Veneto 37,10; Emilia 30,57; Toscana 53,14; Marche e Umbria 37,83; Lazio (Roma) 109,08; Napoletano 39,15; Sicilia 31,70; Sardegna 24,23.

La quota media per ogni abitante del Regno, per tutti i contributi, è di lire 45,45.

Rimaneggiamento d'imposte?

Mandano da Roma: A quanto si dice, vista l'impossibilità di raggiungere il pareggio mediante le economie, si sta studiando il rimaneggiamento di varie imposte.

Da questo rimaneggiamento si spera di ricavare circa 6 milioni. Alcuni ministri si dichiarano contrari a tale rimaneggiamento, sostenendo, che si rovinerebbe il gabinetto, sorto col programma di raggiungere il pareggio senza aumento d'imposte. La questione sarà trattata, insieme ad altre, nel prossimo consiglio dei ministri. Rudinì invitò il ministro Ferraris di fare nuove economie nella sua amministrazione, rimandando ai rispettivi uffici alcuni impiegati che ora sono in missione applicati al ministero. Ferraris rispose che quegli impiegati gli sono necessari. Però Rudinì insiste, quasi imponendo a Ferraris di rimandare gli impiegati alle loro sedi. In seguito a queste insistenze è sorto un dissidio tra Ferraris e Rudinì. Si crede che sarà composto.

Tacito assenso dei radicali milanesi
alla triplice alleanza

L'*Italia* di Milano del 13 corr. reca:

« Un Comitato promotore aveva invitato per l'altra sera nelle sale dell'unione Democratica Sociale tutte le Società radicali milanesi ad un convegno per promuovere un'agitazione contro la triplice alleanza.

« La riunione abortì completamente non trovandosi presenti che una dozzina di persone, compreso il Comitato suddetto, le quali rappresentavano quattro Società radicali secondarie. Nè la radicalissima Società la Nuova Italia, nè il Consolato Operaio, nè tante altre principali Società ultra-radicali, pensarono a mandarvi nemmeno la loro adesione.

" Insomma è stato un tentativo di dimostrazione che ha subito uno dei fiaschi più colossali.

« Ed è appunto questo fiasco paradossale che ci dà il diritto ad arguire che anche i nostri radicali, fatti oggi più riflessivi e ragionevoli, approvano — e per ora, si capisce, tacitamente — la triplice alleanza, questa benefica lega che tende alla tranquillità ed alla pace di tutta Europa. »

L'abolizione delle Preture

La *Giustizia* dichiara insussistente la voce di disaccordi nel Ministero circa la pubblicazione delle tabelle per la riduzione delle Preture; e osserva in oltre che siccome il parere dei Consigli provinciali sopra le tabelle non è obbligatorio, così non si deve ancora arguire che il Governo debba chiedere una proroga per l'applicazione della legge.

CONTINUE PERSECUZIONI IN RUSSIA

Notizie dalla Russia meridionale segnalano l'aumento sempre crescente delle persecuzioni religiose.

In Livonia più di 100 membri della chiesa luterana sono ora privi del loro pastore in seguito al rigore delle recenti misure prese contro il clero.

Queste misure sono per il solito provocate dal prestarsi di alcuni di questi pastori a celebrare matrimoni in cui uno degli sposi è supposto appartenere alla chiesa russa.

I proprietari di certe vaste cave di pietra a Nernbolsck, vicino a Odessa, hanno ricevuto ordine di firmare una carta in cui si obbligano a licenziare quelli tra i loro operai che sono *stundisti*, e in conseguenza circa 200 persone sono state private dei mezzi di sussistenza.

Molti quindi di questi convertiti ritornano per disperazione alla Chiesa russa.

LE MANOVRE NAVALI FRANCESI

La squadra eseguì un finto attacco contro Tolone.

Il tempo era splendido; oltre 60 navi avanzaronsi in linea; l'attacco era specialmente diretto contro il forte di Saint Mandrier.

Assistettero alla manovra gli addetti militari d'Inghilterra, di Germania e d'Austria.

Scrivono poi da Nizza 13:

Moltissimi nizzardi si sono recati a Tolone ieri per assistere all'assalto della città, dato stamattina dalla squadra navale.

I giornali locali recano lunghi telegrammi da Tolone dai quali si rileva che il successo della battaglia navale apparterrà senza dubbio alla flotta che avrà un maggior numero d'incrociatori rapidi e in condizioni tali di poter navigare a grande velocità anche durante il cattivo tempo. Le torpediniere hanno fatto cattiva prova, e molte volte non riuscirono che d'inciampo alla marcia delle corazzate, le quali dovevano mettersi in panna per rivettovagliare.

Gli equipaggi delle torpediniere erano ieri così stanchi che dovettero essere rinnovati, senza contare che molti marinai passarono all'ospedale.

I ministri Barbey e Ribot assistet-

tero alle manovre dal ponte della *Formidable* sulla quale si trova il luogotenente Julien Viand, o meglio il nuovo accademico Pierre Loti.

I principi e i loro amori

Un'osservazione del Vaquerie nel *Rappel*:

Prima la moda pei principi era di *aspirer à descendre*; adesso è tanto di discendere e di amare, invece di regnare.

Non parlo del duca d'Orleans che abbandonò una principessa a cui era fidanzato per una cantante: egli aveva così poca probabilità di regnare!

Ma il principe Oscar di Svezia, per per sposare una borghese, ha rinunziato i suoi diritti al trono.

Il principe di Battemberg ha voluto per moglie una cantante, pur sapendo che perdeva perfino la speranza di regnare in Bulgaria!

Il figlio dell'Imperatore d'Austria, l'arciduca Rodolfo, si suicidò per non potere sposare la signora Vetsera.

Ed ecco l'erede del trono di Romania che continua la serie.

Evidentemente i principi ereditari, sono diventati molto sentimentali!

Guglielmo II
ritrattato da un americano

In occasione della visita dell'imperatore Guglielmo in Inghilterra, il *Daily Graphic* pubblica un lungo articolo di uno scrittore americano molto amico dell'imperatore.

Ne traduciamo un brano:

E' difficile di valutare giustamente la parte che l'imperatore rappresenta nella vita sociale e politica del suo paese, parte che nessuno vede e che forse la maggior parte del popolo ignora. Non è un bigotto, benchè sia un credente, reciti le preghiere e vada in chiesa. Egli non vuol convertire nessuno, benchè non abbia nessuna simpatia per la vita oziosa e leggera. Si diverte a fare un *Robber* di *whist*, ma non incoraggia il giuoco come capo dell'esercito e non dà cattivo esempio.

Assiste con piacere alle corse di cavalli, ma si guarda bene dallo scommettere per non mostrarsi interessato. Ama la società allegre e apprezza meglio di ogni altro l'attrattiva d'una conversazione femminile, ma nessun nome di donna è stato associato fin qui al suo, in modo illecito.

Senza complimenti va il dopopranzo dai suoi conoscenti a prendere una tazza di the, e senza tante formalità si mescola pure al popolo. Il suo esempio esercita su tutti i tedeschi una influenza benefica.

Forse si dirà che lo abbozzo un ritratto di lui troppo ideale e lusinghiero. Ebbene, sono pronto a imbruttirlo.

L'imperatore ha detto apertamente delle cose che nei giornali sono apparse scortesi. Egli avrebbe potuto evitare spesso le tempeste della critica se quei discorsi li avesse fatti scrivere dal suo primo ministro o se si fosse limitato a dire luoghi comuni.

Ma l'imperatore perderebbe una grande attrattiva se il suo popolo si convincesse che i discorsi da lui pronunziati dopo pranzo non sono l'espressione del momento. L'imperatore parla al suo popolo perchè crede di recargli giovamento, e il popolo è più contento che egli di tanto in tanto oltrepassi i limiti, piuttosto che si rifugi nelle solite frasi reali che non dicono nulla.

IL PAPA E I CAPPUCCINI DI TUNISI

L'*Opinione* in un articolo sulla questione dei cappuccini cacciati da Tunisi, nota con rammarico come il papa fece l'interesse di coloro che gettano olio sul fuoco dei dissidi tra la Francia e l'Italia.

Il pontefice posto fra le legittime domande degli italiani e le illegittime pretese di un fanatico agente francese (Lavigerie) non dubitava di assecondare quest'ultimo.

Nere predizioni

Se devesi credere all'autore d'un opuscolo comparso adesso a Londra, la più grande tribolazione ed il più universale conflitto mai conosciuti sinora avranno luogo durante gli anni 1897-1898, 1899, particolarmente nei dieci seguenti regni profetizzati: Inghilterra, Francia, Spagna, Italia, Austria, Grecia, Egitto, Siria, Turchia e Balcani, i quali, dell'anno prossimo (1892), sempre secondo il pronostico, constituiranno in seguito a grandi guerre una confederazione di dieci regni, chiamati da Daniele «la bestia a dieci corna.»

Secondo l'*Apocalisse* (C. XII) quest'animale a dieci corni diventerà dal 1897 al 1910, d'un rosso scarlatto, vale a dire repubblicano-democratico. La fine di questa era e l'arrivo di Gesù Cristo a Gerusalemme avranno luogo l'11 aprile 1991, che equivale al termine dei 2345 anni predetti da Daniele, dal tempo in cui Artaserse ordinò a Neemia la ricostruzione di quella città.

Evviva! evviva!

Divorata dalle iene

Verso la mezzanotte del 25 al 26 scorso giugno nelle vicinanze del Piano delle scimmie della nostra colonia Eritrea l'abissina Leti Mairam, d'anni 37, veniva divorata dalle iene.

Il fatto di bambini ed anche di adulti divorati da questi terribili felini si ripete con qualche frequenza. Perchè non s'interessa la caccia a queste bestiacce ponendo una taglia sopra ogni capo come si suol fare per gli orsi nelle nostre Alpi?

Bisognerà smettere
le «elettrocuzioni?»

Un dispaccio dell'*Herald* di New-York sembra dar ragione al pessimismo del dottor Daniels circa l'insuccesso della recente quadrupla esecuzione elettrica, o elettrocuzione, come dicono vagamente gli americani.

Ecco il testo di quel dispaccio:

«Il corpo di Smiler, uno dei quattro suppliziati elettricamente a Sing Sing, giunse ieri a New-York e fu consegnato ad un appaltatore di pompe funebri.

Questi e il suo assistente dicono che il viso è abbruciato e sembra che sia stato parzialmente abbrustolito. I capelli, i baffi, le palpebre sono quasi bruciati. La faccia è piegata e presenta un orrendo spettacolo.

L'assistente riferisce che la gamba sinistra è bruciata; ma che le pupille non sono rimaste distrutte.

Riferiscesi che il padre Creedon abbia detto che egli avrebbe rivelato che tutti i corpi erano bruciati, ma che questi furono di poi talmente sfigurati dai chirurghi, che sarebbe stato difficile provarlo.»

Oh, che bel progresso!

DALLA PROVINCIA

Dalla Carnia, *14 luglio*

Un invito seducente.

È finalmente tornata la bella stagione, in cui si viene a godere il bel fresco della ridente Valle di S. Pietro!... I bei monti che le fan corona ci fanno presto dimenticare il rumore e l'etichetta della città e c'invitano a respirare a pieni polmoni l'aria pura e imbalsamata dai dolci effluvi che emanano dai loro secolari abeti. Quivi solo può dirsi che non vi albergano miasmi nè vi prendono stanza le malattie contagiose, ma la salute la più perfetta vi regna, e, per convincersene, basta fissare i rosei visetti di queste graziose montanine.

Gli stabilimenti di Arta e Piano si son già, e più del consueto, popolati di un'eletta schiera di bagnanti, e molti più se ne aspettano fra qualche giorno; e quest'anno poi gli stabilimenti Grassi, hanno già l'onore di ospitare: il marchese Laureani di Firenze con famiglia, la famiglia del cav. Giorgio Gasperini di Mira, la distinta signora Liebman Regina accompagnata dal figlio, la famiglia del signor Tolentino di Trieste, il dott. Pietro Illiot di Zara, e tanti altri ancora, che troppo ci vorrebbe a nominarli tutti.

Un bagnante.

***

A smentire le voci corse in questi giorni sulle condizioni sanitarie del Comune di Tolmezzo, si pubblicano i seguenti certificati:

Il Sindaco del Comune di Tolmezzo

Certifica

non esservi in questo Comune epidemia di alcuna specie, e che la salute pubblica è ottima.

Tolmezzo, 4 luglio 1891

p. il Sindaco
Giov. Candussio

***

Sig. Pietro Grassi Formeaso.

Dichiaro che nel territorio della mia condotta (Comune di Tolmezzo), non esistono attualmente malattie epidemiche di nessuna specie, allo opposto godo soggiungere essere la salute pubblica ottima sotto ogni riguardo.

La riverisco distintamente.

Tolmezzo, 14 luglio 1891.

Dev.
Pietro dott. Moro.

***

Non mi sarei prestato a dichiarare quanto in appresso per essere adibito a pubblicazione, se allarmanti e menzognere notizie sulla salute di Arta e circondario non avessero bisogno di essere smentite.

Arta e circondario non ebbe da undici mesi (tempo nel quale mi trovo addetto come sanitario) nessuna forma morbosa a tipo contagioso.

Arta, 14 luglio 1891.

Italo dott. Salvetti
medico consorziale.

***

Chiarissimo sig. P. Grassi Arta

Dichiaro io sottoscritto che presentemente nella mia condotta medica la salute è ottima.

Con tutta stima.

Paluzza 14 luglio 1891.

Dottor D. Sartori.

Cividale, *15 luglio*

Via d'accesso al Tempietto — Musica — Bagno di società — Cronaca nera

Fra non molto sarà ultimata la via d'accesso al Tempietto Longobardo.

L'idea bellissima del distinto signor Lorenzo Costantini, benissimo interpretata per la parte tecnica dall'egregio ingegnere Ernesto nob. Paciani, merita un sincero elogio; come pure l'impresa Zanatti si fa grande onore nella costruzione degli archi e manufatti che a dir vero sembrano un getto.

Si parla già di darci una festa nella ricorrenza di questa inaugurazione, e credo riescirà degna del monumento che giustamente Cividale va orgogliosa di possedere.

***

Il concerto della Civica Banda che causa l'incostanza del tempo sabato scorso venne sospeso, avrà luogo domani sera in piazza Paolo Diacono.

In aggiunta al bel programma, verrà eseguita la suonata fantastica *Mezzanotte*.

***

Ieri si è inaugurato con una bicchierata il capannone appositamente costruito fuori porta Brossana sulla riva del Natisone, per un certo numero di soci dilettanti del nuoto.

Un buon bagno nelle fresche acque del nostro fiume è la miglior pratica igienica in questa stagione.

***

Verso le ore 8 pom. del 12 corr. in Cialla (Prepotto) venuti alle mani certi Degannutti Pietro, Causero Luigi, Cocean Giuseppe e Marcolini Antonio, quest'ultimo ferì alla coscia sinistra il Coceani con un coltello a serramanico. Il feritore si rese latitante.

In Cividale nella piazza Giulio Cesare verso le ore 1 ant. del giorno 13 corr. certi Cainero Antonio, Vidoni Innocente, Nadali Angelo e Golosetti Giovanni, venuti a diverbio per futili motivi, passarono alle vie di fatto.

Il Cainero estratta una ronca ferì il Nadali al braccio sinistro, ed il Golosetti alla faccia; la ferita del primo venne giudicata guaribile in giorni 15, quella del secondo in giorni 10. Il feritore venne arrestato e sequestrata l'arma.

Fabio.

Mercato di Fagagna. Il mercato dei bovini di martedì fu brillantissimo, malgrado la stagione. Non si conclusero però molti affari, e i prezzi sono in ribasso.

Sussidio per edifici scolastici. Al Comune di Tarcento venne conceduto un sussidio di L. 8000 per gli edifici scolastici.

Uccisione. Notizie giunte martedì a Gorizia da Ceron superiore, recano che domenica verso la mezzanotte, finito un ballo che aveva avuto luogo in quel villaggio, accadde un grave fatto.

Due individui, ch'erano stati allontanati da un'osteria perchè volevano bisticciarsi, ferirono l'oste al ventre in guisa da cagionargli la morte.

Il solito annegamento. In Ronchis la bambina di mesi 21 Pellegrini Assunta, trastullandosi in un cortile ed eludendo la vigilanza della propria madre, cadde in una fossa d'acqua ove affogò.

Un buon pugno. In Cordenons Romanin Pietro e Pajar Giacomo per motivi d'interesse si scambiarono tali pugni, che il primo riportò una contusione al collo guaribile in dieci giorni.

Non comincia bene. L'undici corrente a Budoja il minorenne Fort Gaetano mediante scalata s'introdusse nell'abitazione di Del Soldà Osvaldo e da un cassetto aperto rubò lire 3,55.

Cronaca elettorale
Politica

I lettori se ne saranno accorti. Nella relazione pubblicata jeri dell'adunanza elettorale di martedì, è stato ommesso, per una svista nella impaginazione, nientemeno che il periodo relativo alla proclamazione della candidatura del comm. Paolo Billia. Completiamo oggi con esso la relazione, avvertendo che va collocato subito dopo il capoverso relativo alla votazione sulla candidatura Galati:

«Viene posta quindi ai voti la candidatura del comm. Paolo Billia, ed alzano la mano tutti, meno tredici, e scoppia un applauso generale.»

***

Scrive l'odierno *Adriatico*:

«Plaudiamo alla scelta degli udinesi: Paolo Billia, di sentimenti liberali, pratico della cosa pubblica, delle questioni che più interessano la Provincia del Friuli profondo conoscitore, andrà in Parlamento a portare una parola franca, saggia ed ascoltata. Sul nome di Paolo Billia si raccoglieranno domenica i suffragi di tutti i liberali del Friuli, a qualunque gradazione appartengano».

Codroipo 15 luglio 1891.

Sono lieto di potervi annunciare come la candidatura del comm. Paolo Billia sia stata accolta nel modo più lusinghiero da tutta questa popolazione, la quale vede con intimo compiacimento ritornare alla Camera colui che già rappresentò questo Collegio uninominale dal 1870 al 1874.

Non occorre dire come anche nei comuni del distretto il nome dell'avv. P. Billia venne bene accolto: tutti ricordano quanto si deve a lui se il Ledra venne a bagnare le nostre campagne.

A.

Latisana 15 luglio 1891.

Anzi tutto devo dirvi che la massima parte dei Latisanesi ha visto con senso di vera compassione la parte meschina per non dire..... ridicola che fecero quei quattro o cinque galatiani, venuti costì martedì nel vostro Teatro Minerva a proporre la candidatura del famoso autocandidato.

Qui invece venne dalla grandissima maggioranza, per non dire dalla unanimità, accolta con sommo favore la candidatura del comm. Billia, al quale si può già assicurare una splendida votazione quale l'ebbero nello scorso novembre gli on. Doda, Solimbergo e Marinelli.

Certi bollori sono andati svanendo ed il buon senso tosto o tardi ha sempre la prevalenza.

Martignacco 15 luglio 1891

Giunse qui felicemente accolta la notizia che a candidato per l'elezione politica di domenica 19 andante fu proclamato il comm. Paolo Billia.

Conoscendosi qui quanto l'egregio avv. Billia fece nell'interesse della provincia e sapendosi che altri candidati serii non vengono presentati, è certo che il comm. Billia sarà eletto con una splendida votazione.

C.

Marano 14 luglio.

La inaspettata campagna elettorale si presenta per noi colla più felice prospettiva. Il nome del comm. Billia riunirà la unanimità dei suffragi, poichè è certo che l'auto-candidato non otterrà neanche i 7 voti che ebbe lo scorso novembre. A rivederci domenica sera nella vostra sala dell'Ajace.

S.

***

Abbiamo detto proprio ieri che i preti del *Cittadino* hanno dello spirito, ed essi ci hanno tenuto a darcene immediatamente una prova.

Nel numero di ieri, il foglietto clericale invita gli elettori cattolici del primo Collegio di Udine a dar prova della loro obbedienza al papa, indirizzandogli chiuso in una busta il certificato elettorale, invece di andar a votare.

In Vaticano sono angustiati da una *bolletta* santissima, perciò vanno bussando a denari per tutto l'orbe cattolico..... e i preti del *Cittadino* mandano dei certificati elettorali!

Che burloni!...

***

Il Comitato elettorale si riunisce ogni giorno alle ore 4 pom., nella sede della Società dei Reduci.

Ciò a norma degli elettori di città e del Collegio, che desiderassero dare od avere notizie relative al movimento elettorale.

Lettere o telegrammi saranno da inviarsi presso la Redazione del nostro giornale.

CRONACA CITTADINA

Storia patria. luglio 16 (1576). Muore strangolata dallo stesso marito, Paolo Giordano Orsini, nel Castello di Cerreto Guidi, Isabella de' Medici, che il Guerrazzi scelse a protagonista di un suo famoso romanzo.

Un pensiero al giorno. L'amicizia è il pane e l'amore il vino del sentimento.

Il generale Di Lenna direttore dei servizi amministrativi al Ministero della guerra, ha chiesto ed ottenuto il suo collocamento in posizione ausiliaria.

Società parrucchieri. I soci sono invitati ad intervenire ai funerali del testè defunto socio Rigatti Giuseppe, che avranno luogo oggi nella parocchia di S. Nicolò, alle ore 6 pom., partendo dalla casa n. 3, via del Sale.

Società alpina friulana. La gita che doveva aver luogo nei giorni 18, 19 e 20 corrente, è rimandata ad epoca da destinarsi.

Circolo liberale politico, operaio. I soci del Circolo sono invitati alla riunione che avrà luogo questa sera alle ore 8 e mezzo al Teatro Nazionale per addivenire alla scelta del candidato al Parlamento nazionale.

Il sottoscritto Comitato poi, si rivolge al buon volere, all'interessamento dei soci, acciocchè essi vogliano intervenire numerosi a questa riunione.

Il Comitato

Per la festa della Società Operaia. Jeri a sera in via Daniele Manin si fecero delle prove di illuminazione elettrica con globi colorati per scegliere le tinte più addatte alla illuminazione che si farà nella sera del 13 settembre p. v., in occasione della festa anniversaria della Società Operaia.

Ritorno e congedo di truppe. Ieri le truppe di fanteria ritornarono dai campi d'istruzione alle rispettive guarnigioni. Il 17 principierà il congedamento della categoria 1865, chiamata il 10 luglio. Il 18 si farà il congedamento della classe anziana.

Ben ritornati. Nelle prime ore di questa mane rientrava in città, reduce dal campo di Montebelluna, il 35° reggimento fanteria.

La civiltà di certa gente — magari liberalissima.... a parole — si manifesta anche in questa occasione di elezioni, collo stracciare e sporcare i manifesti degli avversari, e coll'insudiciare di *viva* e di *abbasso* i marciapiedi delle vie.

Essendo a corto di buoni argomenti per sostenere candidature impossibili, si sfogano contro la carta stampata, e delle proprie bizze chiamano complice il selciato delle strade.

Ed hanno l'intelletto così al buio, da non comprendere che, con una guerra fatta a questo modo, non portano via nemmeno un voto al candidato degli avversari, ma danneggiano viemmaggiormente la propria causa.... che non ha bisogno di disgrazie.

Un ragazzo udinese che fugge da casa. Nella *Gazzetta di Treviso* di martedì si legge:

«Ieri il capo conduttore ferroviario della Società Veneta, Speziali Pietro di Udine, abitante in Borgo Alloro n. 89, recatosi alla nostra Questura denunciava la fuga da casa del proprio figlio Angelo d'anni 8. E' un bambino basso di statura, testa grossa, capelli rossi, piuttosto lacero nelle vesti. S'ignora il motivo della fuga — se è fuga — e supponesi sia in città.»

Esami di notaio. Presso la Corte di Appello di Venezia seguirà la prima sessione ordinaria degli esami di notaro nei giorni 30 e 31 corr. alle ore 10 ant.

Atti della Deputazione provinciale di Udine. Nelle sedute dei giorni 30 giugno e 9 luglio 1891, la Deputazione provinciale adottò le seguenti deliberazioni:

Ritenuto non appartenere ad alcun Comune della Provincia di Udine la mentecatta Basso Anna, declinò la competenza passiva della spedalità della stessa nel Manicomio di Padova.

Approvò il collaudo dei lavori di costruzione di un tronco della strada provinciale della Motta, nella località detta del Lago.

Autorizzò la corrisponsione di sussidi a domicilio a vari maniaci poveri e tran-

quilli, appartenenti a Comuni della Provincia di Udine.

Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento della maniaca Diana-Marconi Marianna di Roveredo.

Discusse il progetto di bilancio 1892, da sottoporsi alla determinazione del Consiglio nella prossima tornata ordinaria.

Autorizzò i pagamenti che seguono:

Al Comune di Sacile lire 800, in causa e a saldo concorso 1891 nella spesa per l'insegnamento agrario in quella scuola normale maschile.

Alla Associazione agraria friulana lire 1,500, a saldo assegno provinciale pel corrente anno.

Alla Commissione per la spesa della Bigossera lire 1,000, a saldo concorso pel 1891.

All'impresa Tunini lire 2,000, in sei conto di maggior credito pei lavori di riduzione adattamento del palazzo ex Belgrado.

Alla Direzione del Deposito cavalli stalloni in Ferrara lire 186.91, per affitto 1891 e spese di adattamento e manutenzioni dei locali occupati dal Deposito stesso.

A varie ditte proprietarie dei fabbricati ad uso caserme dei rr. Carabinieri lire 8,332.50, per pigione a tutto primo semestre 1891.

Furono inoltre di [illegible] deliberati vari altri affari concernenti l'amministrazione provinciale.

Il Presidente
G. GROPPLERO

Il Segretario
G. di Caporiacco

Per l'igiene. Per quanto il sistema sia *inodoro* (???), sarebbe bene che la vuotatura dei pozzi neri si facesse, almeno in questa stagione, nelle prime ore del mattino e alla sera quando il sole s'è coricato. Ieri in via Cavour si faceva una di queste operazioni alle 4 pom. ed i passanti commentavano il fatto poco benevolmente nei riguardi delle disposizioni municipali sull'igiene.

Notisi pure che certe impressioni.... *inodore* non entrano solamente per le vie del naso, ma anche per quelle degli occhi. Il cronista conosce un tale che abborre il formaggio, e che al solo vederlo a dieci metri di distanza ne sente l'odore e lo stomaco gli si rivolta Sono idiosincrasie, come direbbero i medici, molto comuni.

Si persuada il Municipio che vale la pena d'introdurre nei regolamenti sull'igiene un articolino mercè il quale sia risparmiata ai nasi ed agli occhi dei cittadini una impressione così... puzzolente, per quanto *inodora*.

Ringraziamento. La famiglia del defunto signor Antonio Duplessis si sente in dovere di esternare i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che, in qualsiasi modo, concorsero ad onorare la memoria del suo caro estinto.

Uno speciale ringraziamento porge alla signora Regina Duplessis, per la concessione del suo tumulo.

Infine chiede di essere compatita, se nell'acerbità del dolore fosse incorsa in qualche ommissione.

Ricerca di apprendista. Una ditta commerciale di qui, fa ricerca di un giovanetto per il proprio studio, in qualità di apprendista. Questi dovrà avere la licenza tecnica, e bella calligrafia. Per informazioni rivolgersi all'amministrazione di questo giornale.

Birraria Lorentz. Questa sera alla Birraria Lorentz vi sarà un concerto istrumentale diretto dal maestro sig. Blasig.

« Alla Città di Roma. » I sottoscritti, già conduttori della locanda *Al nuovo turco*, avvertono il pubblico che hanno assunto la conduzione dell'albergo *Alla città di Roma* in Udine, già locanda Pletti, via Poscolle, N. 24.

Vastità di locali, comodità e pulizia d'alloggi, cucina prettamente friulana, vini nostrani delle primarie cantine, assortimento di vini vecchi e bottiglieria, pranzi a ordinazione per qualsiasi occasione, servizio inappuntabile e convenienza di prezzi, fanno loro sperare di vedersi onorati da numerosa clientela.

I coniugi
Luigi e Pierina Zorzenoni

Grande Stabilimento balneare. Il grande Stabilimento balneare comunale, fuori porta Venezia, è aperto dalle 6 ant. alle 8 pom.

Il sorbetto quotidiano. Si parla in un salotto della buona società di un famoso iettatore.

— L'unico rimedio — osserva uno — è di mostrargli le corna.

— Ah! — dice la padrona di casa — ieri l'ho incontrato. Per fortuna ero accompagnata da mio marito!

La Sfinge. *Monoverbo:*

M Artico / Antartico M

Spiegaz. della sciarada precedente:
MELE-AGRO

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

15 - 7 - 91	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 16
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare	751.5	751.1	750.8	751.4
Umido relat.	60	38	65	54
Stato di cielo	q.cop.	q.sere.	misto	q.ser.
Acqua cad. m.	0.6	—	—	—
Vento (direzione)	—	—	—	—
Vento (vel. Kilom.)	1	—	—	—
Term. centigr.	21.0	27.0	22.0	25.1

Temperatura { massima 28.3 / minima 17.6 }
Temperatura minima all'aperto 16.6

Telegramma meteorico dall'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del 15 giugno 1891:

Tempo probabile:

Venti deboli vari, cielo generalmente sereno, qualche leggero temporale nell'Italia superiore, temperatura piuttosto elevata.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La missione del dott. Traversi a Let Marefia

Roma 15. — La Società geografica inviò ai giornali un comunicato in cui spiega la natura della missione affidata al dott. Traversi.

Dice che Traversi fu inviato allo Scioa solo per conto della Società geografica come direttore della stazione Let Marefia.

Quando Antonelli si ritirò dallo Scioa, Traversi, avendo anche un incarico governativo, aveva dovuto tornare in Italia, ma la stazione scientifica ospitaliera rimase abbandonata.

Antonelli stesso nella riunione del Consiglio direttivo della Società geografica insistette sulla necessità di non abbandonare la stazione.

Non trovandosi altri per mandarvi si ottenne dal governo che Traversi fosse messo a disposizione della Società geografica che gli passa lo stipendio di 10000 lire.

La gentilezza di Makonnen.

Roma 15. — Si ha da Aden che Makonnen ha scritto al console Cecchi dolendosi che Scarfoglio, Baudi e Candeo fossero venuti all'Harrar senza che egli ne fosse avvertito, pregando perchè siano evitati inconvenienti durante il viaggio, di essere d'ora innanzi prevenuto dell'arrivo di ogni negoziante o viaggiatore.

Il pittore Ximenes impazzito

Giovanni Ximenes dipinse anni sono un quadro rappresentante gli ultimi momenti di Vittorio Emanuele II, ripromettendosi che la Casa reale lo avrebbe acquistato. Le sue speranze non si sono realizzate e perciò rimase turbato per parecchi anni.

Ieri sera verso le 6, dopo fatta una scenata in casa, recossi davanti al Quirinale in istato di tale sovraeccitazione che le guardie dovettero condurlo in Questura.

Colà, visitato da un medico, venne trasportato e ricoverato al manicomio.

I trattati commerciali.

Berlino 15. — I negoziati di Vienna pel trattato di commercio fra la Svizzera, la Germania e l'Austria-Ungheria non essendo ancora terminati, quelli che si debbono aprire a Berna fra i detti tre Stati e l'Italia sono rinviati di qualche giorno.

Un ambulante postale incendiato sulla ferrovia Zurigo Ginevra

Berna 15. — L'ambulante postale Zurigo-Ginevra con e tutte le corrispondenze, giornali e pacchi postali si è bruciato fra Olten e Berna.

Il fatto si attribuisce all'imprudenza del conduttore.

L'insurrezione chilena.

Nuova York 15. — Il 12 corrente fuvvi un combattimento a Cosne Chili fra la nave insorta *Maggellano* e parecchie navi del Governo. Gli insorti distrussero due navi governative.

Un'esplosione di dinamite

Brooklin 14 — Durante lo scarico del piroscafo *Generale Booth*, una cassa di dinamite esplose uccidendo due operai, di cui uno fu frantumato. Il macchinista ed il secondo sono gravemente feriti. Il piroscafo rimase gravemente danneggiato.

Corriere commerciale

Il mercato della seta

Milano 14 luglio 1891 — Gli affari sulla nostra piazza continuano piuttosto calmi, specialmente negli articoli lavorati, e se si vuole con qualche segno di debolezza nei prezzi.

La domanda riflette sempre principalmente ai bisogni di realine e prime filate a risparmio di prezzo, restando ancora piuttosto trascurate le reali. Così il *Sole*.

I prezzi sul mercato d'oggi:

Grani		
Granoturco	all'ett.	da L. 15.80 a 16.80
Cinquantino	»	da » —.— a 15.—
Frumento	»	da » 16.75 a 18.50
Giallonoino	»	da » —.— a —.—
Segala	»	da » 11.50 a 12.30
Giallone	»	da » —.— a —.—
Saraceno	»	da » —.— a 15.—
Frutta		
Armellini	al Kg.	da L. 0.27 a 0.55
Ciliegie	»	da » 0.10 a 0.15
Pera	»	da » 0.15 a 0.40
Fichi	»	da » 0.18 a 0.25
Pomi	»	da » 0.10 a 0.12
Prugne	»	da » 0.08 a 0.12
Fragole	»	da » 0.85 a 0.00
Lampone	»	da » 0.75 a 0.80
Erbaggi		
Piselli	al Kg.	da » 0.08 a 0.12
Patate	»	da » 0.06 a 0.07
Tegoline	»	da » 0.06 a 0.10
Pomidoro	»	da » 0.18 a 0.25
Fagiuoli freschi	»	da » 0.18 a 0.22
Foraggi e combustibili		
Carbone I qual.	al quint.	da L. 6.50 a 6.75
Carbone II »	»	da » 5.60 a 5.75
Fieno I.a qual.	»	da L. 4.— a 4.40
Fieno II.a »	»	da » 3.20 a 3.55
Fieno III.a »	»	da » 2.50 a 2.65
Legna tagliate	»	da » 2.25 a 2.85
Legna in stanga	»	da » 2.— a 2.20
Erba Spagna	»	da » 4.— a 4.45
Paglia da lettiera	»	da » 2.50 a 2.75
Pollame		
Polli	al Kg.	da L. 1.10 a 1.20
Galline	»	da » 1.10 a 1.15
Oche vive	»	da » 0.60 a 0.70
Burro, formaggio e uova		
Burro dal piano	al Kg.	da L. 1.50 a 1.55
Burro dal monte	»	da » 0.— a 1.70
Formaggio del piano	»	da » 1.70 a 1.80
Formaggio del monte	»	da » 0.— a 2.60
Uova al 100		da L. 0.— a 4.50

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 15

	da	a
Rend. Italiana 5 % god. 1 genn 1891	—/—	—.—
» » 5 % god. 1 lugl. 1890	91.50	—.—
Azioni Banca Nazionale.	—.—	—.—
» Banca Veneta ex dl id.	—.—	—.—
» Banca di Cred. Ven. nomin.	—.—	—.—
» Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
» Cotonificio Venez. fine apr.	—.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	—.—	—.—

Sconti

Banca Nazionale 6 %.

Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione. Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato otto forma di Conto Corr. tasso 6 %.

Cambi	sconto		a vista da	a	a tre mesi da	a
Olanda	3	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4		—.—	—.—	128.75	128.95
Francia	3	—	100/30	104/—	—.—	—.—
Belgio	3	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	2	½	25.20	25.36	25.30	25.35
Svizzera	4	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Triest.	4	—	217/—	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.		—	217 1/2	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—	—.	—.—	—.—	—.—

Borse

TORINO 15		
Rend. c.	92	47.—
Rend. fine	92	62.—
Az. F. Med.	504	—.
» » Mer.	662	—.—
Cred. Mob.	801	—.—
Banca Naz.	1360	—
» Subs.	—	—.—
Credito Mer.	—	—.—
Banca Scon.	65	—.—
Banca Tiber.	20	—/—
Comp. Fond.	10	—.—
Cassa sovv.	78	—.—
C. v. s. Fran.	101	—.—
» 3 m. s. Lond.	25	65.—
Ban. Torino	330	—.—
GENOVA 15.		
Rend. 5 0/0	92	60.—
A. Ban. Naz.	1350	—.—
Cred. M. ital.	390	—.—
Ferr. Merid.	605	—.—
» Medit.	663	—/
Navig. Gen.	289	—.—
Banca Gen.	638	—.—
Raffin. Zucc.	252	—.—
Società Ven.	—	—.—
C. v. s. Fran.	101	05.—
» » Lond.	25	51/—
» » » Germ.	—	—.—
ROMA 15		
R. I. 5 0/0 c.	92	42/
» per. fin.	92	67.
R. Ital. 3 0/0	58	60.—
Banca Rom.	—	—.—
Banca Gen.	331	50/—
Cred. Mob.	398	—.—
A. Ferr. Mer.	664	—.—
A. S. A. Pia	1080	—.—
A. S. immob.	200	—/—
Parigi a 3 m.	100	17/—
Londra »	25	37/—
BERLINO 15.		
Mobil.	160	50.—
Austriache	124	70.—
Lombarde	45	20.
Rend. Ital.	92	—.—
LONDRA 15.		
Ingles.	96	—/
Italiano	90	11/16
MILANO 15.		
Rend. c.	92	69/—

Rend. fine	92	50/—
Mediterr.	605	—.—
Banca Gen.	333	—.—
Lanif. Ross.	1055	—.—
Cot. Cantoni	322	—.—
N. vig. Gen.	289	—
Raf. Zucch.	251	—.—
Sovvenzioni	745	—.—
Soc. Veneta	61	—.—
Obbl. Merid.	308	—.—
» nuove 3 0/0	233	50—
Fran. a vista	101	—.—
Lond. a 3 m.	25	60.—
Berl. a vista	123	75.—
» a 3 mesi		—.—
Meridionali	25	55.—
FIRENZE 15.		
Rend. Ital.	93	62/—
Camb. Lond.	25	29/—
» Francia	100	82/—
A. Ferr. Mer.	650	50.—
» Mobiliare	308	50.—
VIENNA 15.		
Mob.	298	12.—
Lombardo	101	02.—
Austriache	290	—.—
Banca Naz.	1082	—.—
Napol. d'oro	9	82.—
C. su Parigi	46	60.—
C. su Londra	117	40.—
Rend. Aust.	92	70—
Zecch. imp.		—.—
PARIGI 15.		
Rend.	95	72.—
Rend. 3 0/0	95	32—
Rend. F. 3 0/0	95	80.—
Rend. ital. 0/0	91	72.—
C. su Londra	25	23.—
Cons. inglese	95	1/16
Obb. ferr. it.	319	25.
Camb. ital.		9/16
Rend. turca	18	62.—
Ban. di Parigi	809	—.—
Ferr. tunis	505	—.—
Prestito egiz.	488	12.—
Pres. spag. est	74	48/—
Ban. di scon.	495	—.—
» ottomana	593	57.—
Cred. fond.	1247	—.—
Az. Suez	2779	—/—

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 16

Rendita italiana 92.50 sera 92.45
Napoleoni d'oro 20.15

VIENNA 16

Rendita austriaca (carta) 92.65
Id. id. (arg.) 92.55
Id. id. (oro) 111.15
Londra 11.74 Nap. 9/32—

PARIGI 16

Chiusura della sera Ital. 91.85
Marchi 124.50

BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons.*

Orario ferroviario.

Partenze DA UDINE	Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA	Arrivi A UDINE
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 5.— a.	7.42 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
D. 11.16 a.	2.10 p.	O. 10.45 a.	3.10 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	D. 2.10 p.	4.50 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
D. 8.03 p.	10.55 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.52 a.	9.47 a.	D. 9.18 a.	11.— a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.24 p.	5.02 p.
D. 5.02 p.	7.— p.	O. 4.45 p.	7.30 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	D. 6.29 p.	7.58 p.

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.10 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.— a.	12.35 a.
M.* 11.05 a.	12.24 p.	M.* 2.40 p.	4.30 p.
M 3.40 p.	7.32 p.	M. 4.40 p.	7.46 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 8.10 p.	1.15 a.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.— a.	6.31 a.	M. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.58 p.	O. 4.27 p.	4.54 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
O. 7.48 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.32 p.	3.13 p.
M. 5.24 p.	7.28 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.44 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom.

NB. I treni segnati coll'asterisco * si fermano a Cormons.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE-SAN DANIELE

Partenze DA UDINE	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE
S. F. 7.45 a.	9.30 a.	6.30 a. S. F.	8.15 a.
P. G. 11.30 a.	1.— p.	11.— a. S. F.	12.40 p.
S. F. 2.35 p.	4.28 p.	1.40 p. S. F.	3.20 p.
S. F. 7.— p.	8.48 p.	5.50 p. S. F.	7.35 p.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. in Udine.
Per l'Estero esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblighet Parigi e Roma.

¡Volete la salute??

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano FELICE BISLERI Milano

Egregio Signor Bisleri Milano
Padova 9 Febbraio 1891

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A dott. De-Giovanni
Prof. di Patologia all'Università di Padova.
Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

NELLA FARMACIA

di De CANDIDO DOMENICO

UDINE — VIA GRAZZANO — UDINE

si prepara e si vende

L'AMARO D'UDINE

(premiato con più medaglie).

Deposito in Udine presso i fratelli **Dorta** al **Caffè Corazza** — a Milano e Roma presso **A. Manzoni e C.** — a Venezia presso la **Fabbrica Gazose di Emilio Capatti** — Trovasi pure presso i principali Caffettieri e Liquoristi.

ACQUA DI CISELLA

L'Acqua della **Sorgente Cisella** è una delle migliori acque **alcaline gazose** e viene raccomandata nel *Catarro gastrico* nelle *Digestioni* lente e difficili, nelle *Dispepsie d'ogni* specie. Riesce utilissima nell'*Ipertemia* cronica del fegato, nell'*Iterizia catarrale*, nei *Catarri della trachea*, della *laringe*, della *vescica*, e dei *reni*. Si usa con molto vantaggio nei *Catarri uterini*, *Leucorree*, *Dismenorree*, ecc.

Trovasi in vendita presso tutte le principali Farmacie a cent. **80**. Bottiglia da litro e 3/4.
Per commissioni rivolgersi al deposito per tutta la Provincia: **Farmacia De CANDIDO**, Udine Via Grazzano.
Presso la medesima Farmacia trovasi pure un Deposito generale per la Provin. della rinomata

ACQUA DI CELENTINA

della Valle di Pejo

nonchè deposito **dell'ACQUA VITTORIA**

DENTI BIANCHI

e **sani** coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell'illustre comm. prof. VANZETTI, specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Il nome mondiale del celebre comm. prof VANZETTI, la rinomanza che in breve volger di tempo s'acquistò questa nostra specialità, le lodi che ad essa vengono attribuite da tutti i consumatori, sono le più ampie raccomandazioni e garanzie.

Lire **UNA** la scatola con istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini**.
Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a **C. Tantini Verona** col solo aumento di 50 centesimi per qualunque numero di scatole.

Depositi in UDINE farmacie *Girolami*, *Bosero*, *Minisini* e profumeria *Petrozzi*, e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

Vetro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti porcellane, terraglie e ogni genere consimile

L'oggetto aggiustato con tale preparazione acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon centesimi 80.

Per acquisti rivolgersi all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C. UDINE, Via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5.

Ing. **AUGUSTO ENGELMANN Milano**
52, Via A. Manzoni - Porto i Porta Nuova - Via Spiga, 52
Deposito generale per le rinomate Fabbriche inglesi

HUMBER e C.
Hillman Herbert

Bicicli - Bicicli
Tricicli e Tandems
d'ogni genere
con gomme piene, vuote e pneumatiche
Catalogo pel 1891 a richiesta

Lustro per stirare la biancheria

preparato dal
Laboratorio chimico-farmaceutico
DI MILANO.

Impedisce che l'amido si attacchi e dà un lucido perfetto alla biancheria.
La dose è di un cucchiaio da minestra per ogni libbra d'amido crudo; se l'amido è cotto, allora si accrescerà la dose fino ad un cucchiaio e mezzo per libbra.
Si vende presso l'*Ufficio di Pubblicità Luigi Fabris*, Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Timbri di vero caoutchouc vulcanizzato, indispensabili ad ogni ufficio, ad ogni negoziante e ad ogni persona privata.
Timbri coi quali si ottiene una impronta sorprendentemente nitida sopra il legno, metalli, tela, porcellana ed altri oggetti duri ed ineguali.
Timbri da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, di forma carte, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi, di taccuino, ecc. ecc.
Presso l'**Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.**, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Per le Signore

Polvere depilatoria del Serraglio.

Questo mirabile prodotto toglie e fa cadere in pochi minuti e peluria e i peli da tutte le parti del viso e del corpo, senza recare danno alla pelle, o produrre la più piccola irritazione. Come per incanto vedesi la pelle rasa e pulita meglio che col più perfetto rasoio. Quando l'operazione si ripete poche volte di seguito i peli finiscono con non nascere più.
Un vaso con istruzione L. **3.**
Si vende in Udine unicamente presso l'*Ufficio di pubblicità L. Fabris Udine*, Via Mercerie casa Masciadri n. 5.

Vino buono

Colla celeberrima polvere enoetica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienico come viene attestato da valenti chimici.
Un pacco per 50 litri con istruzione si vende a lire 2.20 all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C. Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

2.25!

Un timbro da inchiostro con portapenne, portalapis, suggello con cifre, flacconcino d'inchiostro.
Un solo elegantissimo oggetto potete avere dall'**Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.**, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

CERONE AMERICANO

è l'unica tintura-cosmetica, che possa restituire il loro vero colore alla barba ed ai capelli. Non macchia la pelle e neppur la biancheria. — Un astuccio per circa 6 mesi lire **3.50**.
Specialità vendibile presso l'*Ufficio di Pubblicità, L. Fabris, Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Ristoratore S. A. Allen per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti il colore, lo splendore e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza e nuovo sviluppo. **Una sola bottiglia basta**, ecco le esclamazioni di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si coprirono di capelli.
Specialità vendibile presso l'*Ufficio di Pubblicità L. Fabris Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

POLVERE INSETTICIDA

per distruggere qualunque insetto: cimici, pulci, ecc. — Cent. **80** per ogni busta o lire **1** per scatola.
Si vende presso l'*Ufficio di Pubblicità Fabris*, Via Mercerie casa Masciadri n. 5, Udine.

VANZETTI

VERA POLVERE DENTIFRICIA
Chimico-Farmacista
G. ZOJA

Questa polvere è rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie, neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.
Eleganti scatole grandi lire **1** — piccole cent. **50**.
Unico deposito in UDINE, presso l'*Ufficio di Pubblicità, L. Fabris*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

ING. S. GHILARDI E C.

Fuori Porta Genova — **MILANO** — Viale Magenta, 63
CON STABILIMENTI A
MILANO — BERGAMO — BARI — PALERMO

LAVORI IN CEMENTO

Specialità **mattonelle** per pavimenti semplici ed in mosaico **alla veneziana**

LASTRICATI DI GETTO

anche carreggiabili per magazzeni, porticati ed aje per sgranare grani

TUBI d'ogni diametro, per acquedotti, fognature, sifoni, pozzi impermeabili e tubazioni in genere. **TUBI**

DECORAZIONI DI FACCIATE

e lastre di rivestimento, imitanti qualsiasi pietra o marmo
Serbatoj - Vasche da bagno - Avelli per pompe - Statue - Vasi - Balaustre
Lavori per l'Industria e l'Agricoltura

N.B. Cercasi abile rappresentante per Udine e Provincia.

Capelli lunghi 185 Centimetri

MERAVIGLIOSA POMATA

per far crescere i capelli e la barba.

Io, **Anna Csillag**, dichiaro che i miei capelli raggiunsero la straordinaria lunghezza di **185 Centimetri** dopo aver usato per 14 mesi **la pomata da me stessa inventata**, la quale è l'unico mezzo per evitare la caduta dei capelli, per farli crescere e per fortificare i bulbi capillari.

Questa pomata giova a far crescere folta e rigogliosa la barba degli uomini, e, dopo breve uso, dà una naturale lucidezza e finezza al pelo della barba ed ai capelli, e preserva da un precoce incanutimento anche nell'età avvanzata.

Il deposito **esclusivo** di tale pomata è presso **l'Ufficio di Pubblicità Luigi Fabris e C.** *Via Mercerie N. 5.*

Capelli lunghi 185 Centimetri

NON ACQUISTATE

NESSUNA ACQUA PER LA TESTA
senza aver prima sperimentata

L'ACQUA DI CHININA

ACQUA DI CHININA FIRENZE

preparata
dai Fratelli RIZZI - Firenze

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipellicolare ed igienica; rigeneratrice e conservatrice dei **CAPELLI**.

PREZZO L. 1.25 la bottiglia

Si vende all'Impresa di pubblicità Fabris Luigi e C. Udine, Via Mercerie, Casa Masciadri, n. 5.

Ochroma Lagopus

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preserva e lo fa brillare meravigliosamente.
Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il *lucido migliore e più economico*. Lire **1.50** la bottiglia con istruzione e pennello.
Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'IMPRESA di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

LIPSIO

Il più economico sapone.
Prezzo Lire UNA al pezzo.
Si raccomanda per le sue qualità antisettiche disinfettanti.
Il suo grato odore di piante resinose - da cui è tolto - gli aggiunge pregio.
Onorevoli certificati medici attestano la sua bontà.

« Certifico che il Lipsio, oltrechè averlo trovato un eccellente sapone per toilette, lo trovo anche un buonissimo antisettico che non macchera di raccomandare. »
Verona, 5 agosto 1890.
Dr AUGUSTO CALIARI
Medico-Chirurgo

Concessionaria esclusiva della vendita per la provincia l'IMPRESA di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Udine, 1891 — Tip. Marco Bardusco